

Informativa ai sensi del Reg. IVASS n. 46/2020

Il Regolamento IVASS n. 46/2020 (“**Regolamento IVASS 46**”), *in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione o di riassicurazione*, prevede che gli “investitori istituzionali assicurativi” che investano in azioni di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell’Unione Europea comunichino, tra le altre, le informazioni sulla strategia d’investimento azionario o, qualora investano per il tramite di gestori di attivi, alcune informazioni riguardanti gli accordi di gestione.

Per quanto attiene ai prodotti emessi da Poste Vita S.p.A., con riferimento al fondo interno assicurativo denominato Poste Vita Soluzione Italia (la cui gestione è stata esternalizzata ad un gestore delegato selezionato) cui è legato il prodotto *unit-linked* denominato a sua volta Postevita Soluzione Italia (il “**Prodotto**”), si fa presente che il fondo interno assicurativo prevede, tra gli altri, investimenti diretti in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell’Unione Europea. Il Prodotto, infatti, è volto a costituire un piano di risparmio a lungo termine (PIR).

Lo scopo del fondo interno assicurativo è, in particolare, quello di realizzare una crescita del capitale, investendo principalmente nel sistema delle imprese italiane, con un’ottica di medio-lungo periodo.

Rispetto a quanto richiesto dal Regolamento IVASS 46 in relazione alle informazioni relative all’accordo di gestione si rappresenta, innanzitutto, che il mandato di delega gestoria tra la Compagnia e il gestore delegato prevede l’allineamento della strategia d’investimento alle caratteristiche delle passività, in quanto impone il rispetto del regolamento del fondo interno assicurativo sopra menzionato - incluso anche all’interno della documentazione del Prodotto - che rappresenta l’impegno della Compagnia nei confronti degli investitori-contraenti.

Non è, invece, prevista un’incentivazione per il gestore di attivi a veicolare le proprie decisioni in base ai risultati finanziari e non finanziari a lungo e medio termine delle società partecipate, bensì si prevede per l’investimento azionario il rispetto dei requisiti normativi necessari per poter classificare il prodotto come “PIR *compliant*”.

Inoltre, non è prevista una remunerazione variabile in base ai risultati della gestione; vengono, invece, indicati dei parametri di valutazione e di monitoraggio dell’operato del gestore volti a verificare il rispetto delle linee guida d’investimento presenti nell’accordo di gestione.

Infine, non viene stabilito un valore prefissato di rotazione del portafoglio in quanto non ritenuto un parametro funzionale alla strategia d’investimento dello stesso fondo interno assicurativo.

Si segnala, infine, che l’accordo con il gestore ha una durata in linea con quanto previsto dalla normativa assicurativa applicabile in materia.